

Controlli di qualità sulla lotta larvicida alle zanzare nelle tombinature pubbliche

Confronto sul protocollo operativo oggi in vigore in Emilia Romagna

Luciano Donati 18 maggio 2023

- Finalità e "spirito" dell'iniziativa
- Perché i controlli di qualità?
- ➤ Quadro delle evidenze raccolte aggiornato al 2022
- > Attività preliminari al lavoro in campo
- > Attività in campo
- Trattamento dei dati
- > Attività a margine dei controlli di qualità

Discussione



Per rilevare, con accuratezza e tempismo, qualsiasi criticità nel sistema di lotta alle zanzare nelle tombinature pubbliche

dell'operatore (dotazione tecnica, procedura prima e durante l'erogazione)

del prodotto (efficacia, resistenza)

grazie proprio a questi controlli è stato possibile percepire prima, e accertare poi, l'insorgenza della resistenza al Diflubenzuron

del contesto (caratteristiche costruttive tombino, andamento meteo)

Per garantire un buon uso delle risorse pubbliche

• standardizzati

per consentire la comparazione dei dati

nello SPAZIO nel TEMPO

Perché ciò sia possibile al meglio occorre che tali controlli risultino:

tracciabili

per consentire di rispondere a queste domande

CHI?
DOVE?
QUANDO?
COME?

Controlli di qualità nelle tombinature pubbliche: perchè?



La Regione si è dotata da diversi anni di uno strumento tecnico proprio allo scopo di garantire queste due condizioni.



Protocollo operativo regionale per il controllo di qualità dei trattamenti alle larve di zanzara nelle caditoie pubbliche ANNO 2022

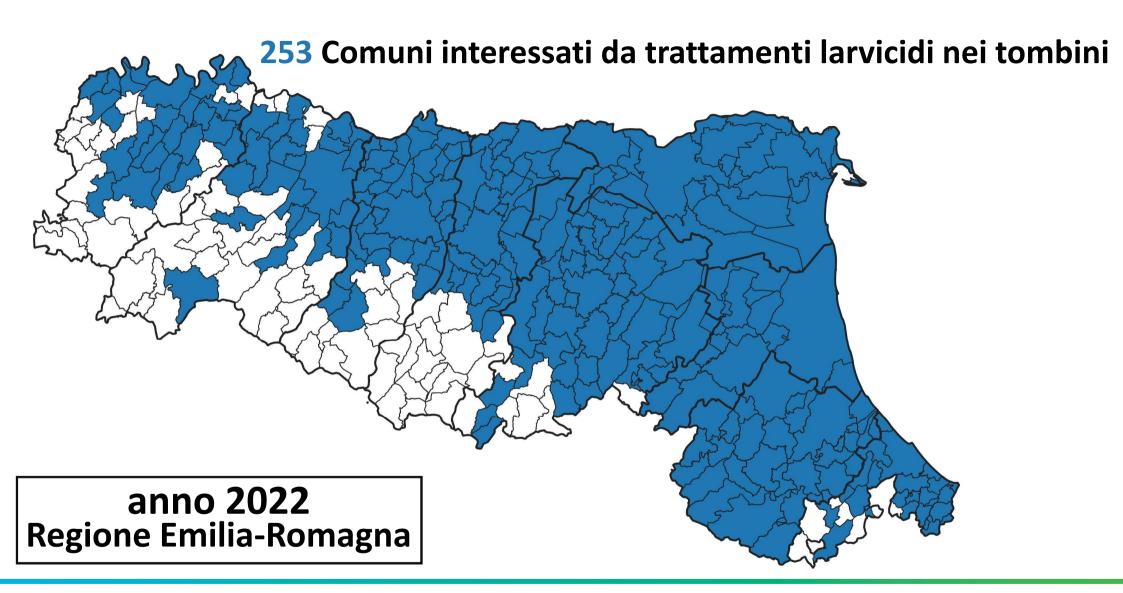
Scaricabile dalla sezione approfondimenti/documenti-tecnici di www.zanzaratigreonline.it

Altri riferimenti importanti:

- Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi
- Linee guida per gli operatori dell'Emilia-Romagna

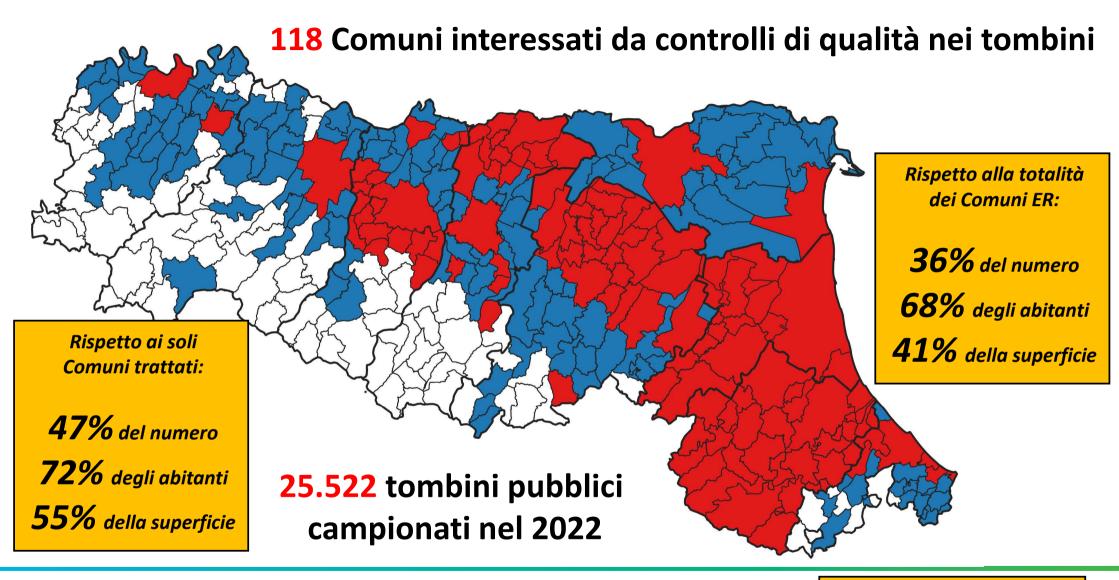
Controlli di qualità nelle tombinature pubbliche: come?





Quadro d'insieme dei trattamenti





Quadro d'insieme dei controlli di qualità

Distribuzione territoriale non omogenea dei controlli

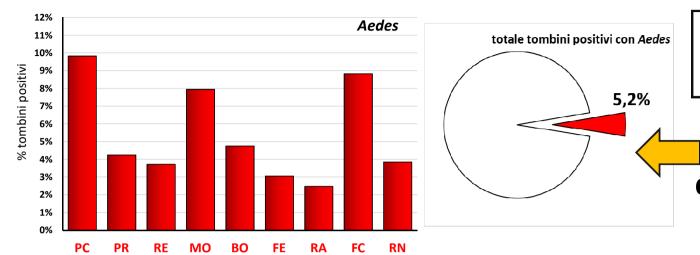
11 anni di dati

Ecco i dati sulla base dei quali è stata rilevata la resistenza al Diflubenzuron

		2012			2013			2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020			2021			2022	
	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	%	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS	N.	% POS	% POS
	CHECK	AEDES	CULE	CHECK	AEDES	CULE	CHECK	AEDES	POS	CHECK	AEDES	CULE	CHECK	AEDES	CULE	CHECK	AEDES	CULE	CHECK	AEDES	CULEX	CHECK	AEDES	CULEX	CHEC	AEDES	CULEX	CHECK	AEDES	CULEX	CHECK	AEDES	CULEX
RIMINI		no data			no data		31	9,68	45,16		no data		940	5,00	64,14	550	0,0	9,0	1280	16	6,5	1280	5,2	11,7	2125	0,2	0,7	3292	2,1	8,3	1881	1,2	2,1
RICCIONE		no data			no data			no data		30	0	23,33		no data			no data		984	8,6	8,2	1000	4,7	9,8	1000	1,3	26,5	1000	8,8	35,0	1054	8,5	24,7
RAVENNA	1148	2,35	4,79	1156	5,19	7,44	1161	2,07	4,48	1135	1,32	13,92	1120	3,21	10,89	1245	7,63	7,01	1142	0,79	1,40	1150	4,0	2,6	1147	1,1	0,9	1168	0,5	0,5			i
CERVIA	281	2,14	3,91	289	13,84	16,96	305	13,77	16,72	311	5,79	23,79	293	9,56	14,68	293	5,8	9,56	300	1,33	2,00	298	7,4	7,0	301	0,7	2,0	318	0,9	0,6	3233	2,5	0,7
FAENZA	253	0,40	0,79	256	0,39	1,17	256	0	1,17	256	0	10,16	253	0	0,40	252	0	0,79	232	0,00	2,16	275	2,2	2,5	271	4,4	3,7	312	2,2	1,6			i
FORLI'	719	0,83	6,39	736	0,68	5,98		no data		136	2,2	11,76	95	7,37	42,11	88	15,91	6,82	120	9,1	13,3		no data		740	1,6	5,4	727	5,8	5,8	1336	9,7	1,9
CESENA		no data			no data		115	6,95	22,6	85	7,05	18,82	176	3,41	36,93	42	16,67	11,90	120	0,8	9,1		no data		508	6,1	4,3	512	7,8	1,4	1236	7,9	1,6
IMOLA		no data			no data		750	10,6	15,7		no data		750	0,4	1,7	3870	3,2	2,6	1491	2,1	1,0	1490	1,1	1,0									
BOLOGNA	472	4,24	6,57	470	28,08	19,78	614	6,03	8,14	622	21,22	17,52	580	18,28	27,24	600	5,2	25,5	766	49	9,3	2150	4,4	6,3	1457	4,6	3,2	5892	4,4	6,3	7099	5,5	8,9
FERRARA	270	9,77	10,97	270	7,2	6,8	270	4,59	5,78	270	14,29	12,08		no data			no data		498	4,01	30,3	360	3,6	5,3		no data		360	4,4	1,9	360	3,1	1,9
MODENA		no data		583	0,69	1,89	489	3,88	3,68	1154	1,73	3,03	1584	1,6	1,8	1659	1,7	1,5	1920	4,5	1,9	3286	7,9	1,8									
REGGIO E.	2359	4,11	4,24	1708	6,15	6,79	2049	3,86	3,27	2436	7,14	6,16	2615	4,63	5,47	2945	2,82	2,89	2953	5,72	5,38	2793	3,8	2,3	2651	3,2	2,6	2631	2,2	1,4	2768	3,7	2,4
PARMA		no data			no data			no data			no data		919	13,0	1,0	877	23,6	11,1	709	9,0	8,2	1107	4,2	11,7									
PIACENZA	148	2,70	3,38		no data			no data			no data			no data			no data			no data			no data			no data			no data		672	9,8	6,3
TOTAL		5.650			4.885			4.801			5.281			6.655			7.254			9.549			12.559			16.606	5		20.332			25.522	

Completezza crescente della raccolta dati

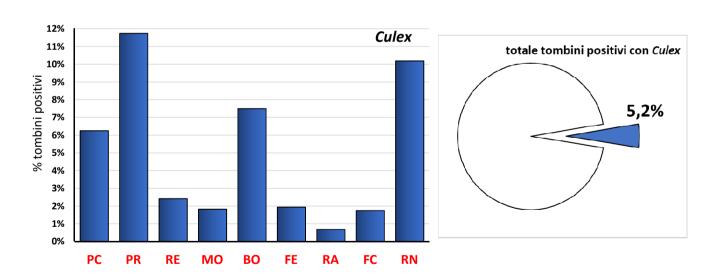


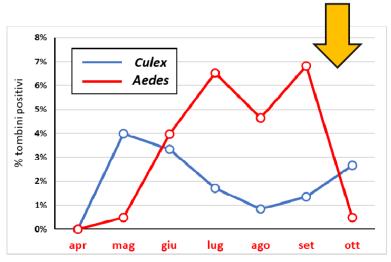


anno 2022 Regione Emilia-Romagna

Variabilità della presenza delle due specie nello SPAZIO

...ma anche nel TEMPO





limitatamente ai dati CAA







Attività preliminari al lavoro in campo



Il protocollo stabilisce il numero totale dei tombini da aprire ma la loro distribuzione risponde all'esigenza della massima rappresentatività del dato, il che comporta una adeguata copertura dell'area di indagine

Comuni con ≤ 2.500 tombini
20 campionati
Comuni con > 2.500 tombini
0,8% campionati

Nel caso di Comuni grandi, con molti tombini da aprire, è opportuno che un unico turno di controllo coinvolga più Settori Territoriali in ciascuno dei quali aprire non meno di 20 e non più di 35-40 tombini.

Inoltre, nei successivi turni di controllo, andrebbero interessati Settori Territoriali sempre differenti includendo in giusta misura anche le frazioni.







Due diversi fattori condizionanti:

in grassetto nel protocollo

La finestra operativa

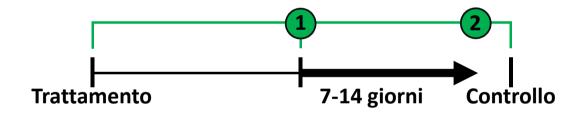
«Il periodo corretto per l'esecuzione del controllo qualità è stabilito dal 7° al 14° giorno (compresi) post-trattamento per tutti i prodotti larvicidi adottati»

Una scelta di compromesso
Una proposta alternativa
Situazione attuale

Da considerare:

- 1 giorni dall'apertura della finestra
- 2 ampiezza della finestra





Due diversi fattori condizionanti:

La finestra operativa

«Il periodo corretto per l'esecuzione del controllo qualità è stabilito dal 7° al 14° giorno (compresi) post-trattamento per tutti i prodotti larvicidi adottati»

Una scelta di compromesso Una proposta alternativa

Situazione attuale

L'andamento meteo

«I controlli di qualità non saranno condotti in caso di piogge consistenti in grado di dilavare le larve e il prodotto inficiandone il valore informativo»

Il problema

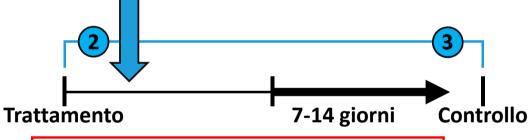
L'approccio preventivo

L'approccio retrospettivo

Da considerare:

- 1 entità e intensità della pioggia
- (2) tempo dal trattamento
- 3 tempo fino al controllo





Quale che sia l'approccio, bisogna disporre di una fonte di informazioni







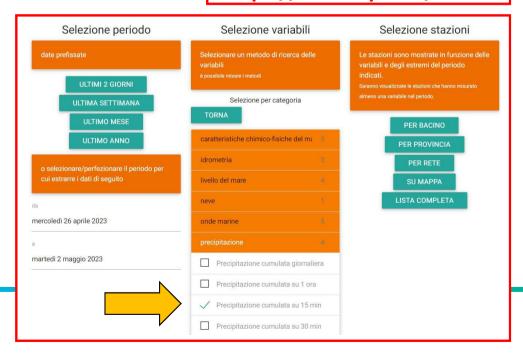


ARPAE mette a disposizione gratuitamente due strumenti attivi su base regionale Il primo fornisce una ampia gamma di dati meteo relativi alla rete di centraline regionali

Il secondo, mediante interpolazione degli stessi dati, riporta l'informazione di un singola cella da 5 km di lato

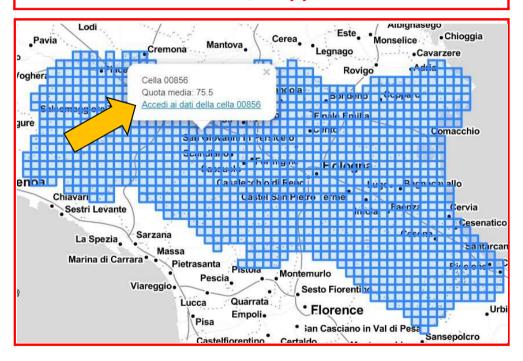
Dext3r

https://simc.arpae.it/dext3r



Erg5

https://dati-simc.arpae.it/opendata/erg5v2/timeseries/mappa.html





Dove campionare

L'esigenza è sempre la medesima: rendere il dato raccolto il più possibile rappresentativo della varietà dell'area indagata.

Ripartire i tombini tra più vie contigue

Si suggerisce, ma non è formalizzato in protocollo, i sceglierli su entrambi i lati e, possibilmente, non tutti successivi tra loro

Ripartire i tombini tra localizzazioni diverse

Bisogna conoscere preventivamente dove le Ditte sono state chiamate ad operare e dove no

viabilità pubblica parcheggi ad uso pubblico passaggi pedonali e piste ciclabili parchi pubblici

Ripartire i tombini tra tipologie costruttive diverse griglie

bocche di lupo

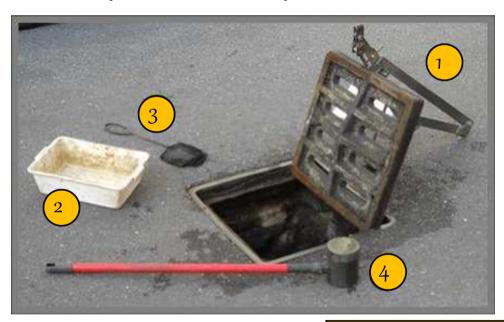




Come campionare

«Possibilmente, il prelievo va condotto con l'ausilio di un retino da acquario a maglia fitta»

Situazioni che non rientrano in questa casistica ordinaria posso richiedere specifici adattamenti



La procedura descritta in protocollo si riferisce a tombini di dimensioni standard, con circa 50 litri di acqua e presenza non eccessiva di materiali in sospensione

1 Leva di apertura professionale

Meglio utilizzare un piede di porco o una coppia di ganci

- **2** Vaschetta bianca
- **3** Retino

In presenza di poca acqua o molto materiale in sospensione è più agevole l'utilizzo del solo dipper (2 pescate)

4 Dipper

Si fa riferimento esclusivamente alla procedura di campionamento di tombini trattati con prodotti valutabili sul momento e sul posto



Attività in campo

Come campionare

Inoltre:

- Disporsi sempre frontalmente al sole
- ► Attendere la risalita delle larve dopo l'apertura del tombino



Apertura e messa in sicurezza del tombino



Retinatura a pelo d'acqua con lenti movimenti circolari lungo le pareti del tombino



Lavaggio del retino ribaltato usando acqua prelevata dal tombino



Controllo visivo del contenuto della retinata con l'ausilio del fondo bianco della vaschetta





La sicurezza

per noi

...e per gli altri



- Non lasciare <u>per nessun motivo</u> un tombino o una bocca di lupo aperta e incustodita
- Tenere l'attrezzatura inutilizzata sempre sul marciapiede
- Evitare di campionare dietro una curva o in punti poco visibili, inoltre disporsi in modo da osservare sempre le auto in avvicinamento e fare particolare attenzione ai mezzi pesanti.
- Mettere in sicurezza la griglia del tombino aperto p appoggiarla a terra.
- Condurre l'ispezione della vaschetta sul marciapiede, lontano dal ciglio della strada.
- Evitare di campionare nelle ore più calde della giornata, proteggersi dal sole e stare attenti ai propri movimenti.





Per prima cosa, per registrare i dati raccolti, si invita a passare dal supporto cartaceo (un modello di scheda è in allegato al protocollo) al supporto digitale in grado di fornire anche servizi aggiuntivi



Questi sono i dati da raccogliere richiesti dal protocollo:

Dati informativi sul controllo

- ditta di disinfestazione impegnata
- Comune e Settore Territoriale interessato
- prodotto larvicida utilizzato
- data di trattamento e data di campionamento

Dati sull'esito del controllo

- dato qualitativo (presenza/assenza) relativo alle larve mature (III°-IV° stadio) e alle pupe distinto tra le due specie di riferimento (Cx.pipiens – Ae.albopictus)
- riferimento identificativo relativo ai soli tombini positivi

oppure le loro coordinate geografiche in formato decimale

Acquisizione dei dati

c/o – dx – sn – fronte rispetto a: un numero civico il numero identificativo di un lampione il numero identificativo di un passo carrabile il numero identificativo di uno spazio di affissione l'incrocio con una altra via l'insegna di una attività commerciale altro...

ttp		vww	.zan	Esemp nzaratigro lomagna	conine.i	t/it/appro	ofondim	enti/doc	aditoie pubbliche" umenti-tecnici ICI POST-TRATTAM	
pro	dotto				da trattar	nento	Ē	fatto da	s	ST
Co	mune				da	rollo		fatto da	turr	10
				_		INFEST	AZIONE			
*	1 po	tecnica usata	uova I-B-	con acqua non infestati	con acqua infestati	presenza Aedes	presenza Culex	codice campione	localizzazione e note	altro
						Ü				tombini asciutti
										□(1)
(4	_	L							tombini sigilati
			H	-						-
										tombini asciutti
		3								tombini skollati
	-									signas
_	_		H	-						tombini
	_									asciutti
		1	4				0			tombini
			<u>'</u>							sigilati
										Iombini
										asciutii
	-		\vdash	-					6	
										tombini sigilati
										tombini asciutti
										_
	_		H				j			tombini sigitan
	_			-						= 000

Altri dati sul controllo

- 1 Dato quantitativo (numero) relativo ai tombini trovati asciutti in una determinata via, parcheggio o altro
- Tipologia costruttiva del tombino

E' un dato da mettere in relazione con l'incidenza dei tombini positivi

3 Modalità di campionamento

Conoscendo anche il numero totale di tombini presenti, è possibile esprimere in percentuale l'incidenza di quelli asciutti rinvenuti

Presenza di larve giovani (l°-ll° età)
e/o ovature di Culex E' un dato che esprime l'attrattività

E' un dato che esprime l'attrattività potenziale del tombino

5 Osservazione di adulti al momento di aprire il tombino *E' un dato da met*

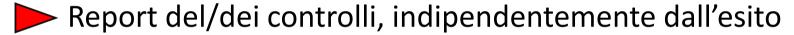
E' un dato da mettere in relazione con la presenza di pupe nel tombino



Nel protocollo si fa genericamente riferimento al «rispetto dei tempi definiti nell'incarico», occorre tuttavia distinguere:

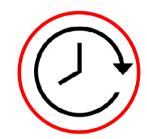
Segnalazione di superamento del limite di positività del 5% riferito ad un singolo ST o all'intero controllo giornaliero

In questo caso il tempismo è fondamentale ai fini della ripetizione del trattamento: è sufficiente indicare la percentuale di positività e la localizzazione dei tombini positivi ma queste informazioni devono pervenire al committente nel più breve tempo possibile.



Si può concordare la presentazione di singoli report giornalieri o uno unico riepilogativo per ciascun turno di controllo. Le informazioni sono quelle indicate in precedenza ma possono essere corredate da approfondimenti e analisi:

- incidenza dei tombini asciutti
- riferimenti meteo
- referenti Amministrazioni
 - referenti AUSL















CONTROLLO DI QUALITA' E VERIFICA DI EFFICACIA DEI TRATTAMENTI LARVICIDI ALLA TOMBINATURA PUBBLICA CONTRO LE ZANZARE

Comune di Reggio nell'Emilia - 21-06-2022

Il controllo di efficacia nelle caditoie pubbliche ha lo scopo di ottenere dati oggettivi sulla qualità degli interventi di disinfestazione svolti dalla ditta incaricata.

Le aree interessate dai sopralluoghi condotti dal tecnico del Centro Agricoltura Ambiente «G Nicoli» (CAA) riguardano esclusivamente l'ambito pubblico e sono state scelte sulla base delle indicazioni circa il programma di intervento larvicida fornite dall'ufficio comunale referente.

I controlli vengono effettuati a campione **secondo le linee guida regionali** per il controllo di qualità dei trattamenti antilarvali nelle caditoie pubbliche.

L'indicazione di carenza di qualità nel trattamento viene indicata come "caditole non trattate correttamente" con larve mature (larve 3a e 4a etá) e/o pupe.

La sintesi dei controlli effettuati nelle localitá/zone è riportata nella seguente tabella.

data controllo	deta trattamento	\$4.00 miles (\$4.00 0)	localitá /zona	N. caditole asciutte	N. caditole controllate valide	is terbile nor Industrial and an ana	% caditole non trattate correttaments
21-06- 2022	10-06- 2022	11	10	18	36	1	2.8
Totale					36		2.8





Settore territoriale: 10 (Data trattamento : 10-08-2022 da ditta VIGNA - Turno T2)

Ubicazione	Deta Trattamento	Data Controllo	GG dal trattamento	N. caditole asciutte	řiš. cedibás controllata	N. cacilicie non trellale comstemente	
VIA BASSI	10-06-2022	21-06- 2022	- 11	0	5	0	
VIA COLA DI RIENZO	10-06-2022	21-06- 2022	11	6	5	0	
VIA CORRADINI	10-06-2022	21-06- 2022	11	1	5	0	
VIA DIONISOTTI	10-06-2022	21-06- 2022	11	2	5	1	
VIA GALEOTTI	10-06-2022	21-06- 2022	11	2	5	0	
VIA TAGLIAVINI	10-06-2022	21-06- 2022	11	0	5	0	
VIATIRELLI	10-06-2022	21-06- 2022	11	1	1	0	
VIA ZINGARELLI	10-06-2022	21-06- 2022	11	6	5	0	

Lista Caditole non trattate correttamente

GR: Tombino a Griglia

BDL: Bocca di lupo

Ubicazione	Lat (WGS84)	Long (WGS84)	Про	Descrizione	Presental Culex	Panasas kaka
VIA DIONISOTTI	44.7374082755	10.615960899	GR	C/O CIV.3		X
Totali					0	1
%					0.0	

Cordiali Saluti

Luciano Donati





Controllo orientato o valutato sul tracciamento digitale dei trattamenti (dati GPS)

Anche in questo caso si può distinguere:

- un approccio preventivo scelgo di verificare specificatamente le aree prive di tracciamento
- un approccio retrospettivo a fronte di una evidente positività, ne verifico il tracciamento GPS



- Altre verifiche contestuali (o meno) allo svolgimento dei trattamenti
 - controllo della base operativa della Ditta incaricata dei trattamenti
 - accertamento diretto della procedura adottata dagli operatori (affiancamento)
 - verifica delle dotazioni e delle attrezzature
 - verifica sul posto del volume di erogazione
 - prelievo di campioni di miscela insetticida dalla tanica

Altre possibili attività a margine dei controlli di qualità



- Altre verifiche contestuali allo svolgimento del controllo di qualità
 - verifica della marcatura grafica dei tombini
 - verifica relativa all'impiego del prodotto larvicida

POSITIVA

presenza di granuli nei tombini asciutti

se è stato utilizzato VECTOMAX

presenza di patine iridescenti sull'acqua

se è stato utilizzato AQUATAIN

NEGATIVA

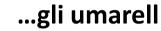




Altre possibili attività a margine dei controlli di qualità



Ma soprattutto attenti alla peggiore minaccia...



Grazie per l'attenzione



